

 **ALLEGATO A**

**POR Marche FSE 2014/2020**

ASSE III Istruzione e formazione Priorità 10.4 Istruzione e formazione

Tipologia di Azione: 10.4.D - Azioni di sistema per il miglioramento della qualità dei sistemi

Tipologia di azione 10.4.C - Formazione formatori, orientatori e docenti

**AVVISO PUBBLICO**

per la presentazione di

**“Progetti pilota per la trasformazione digitale e la didattica orientativa nelle istituzioni scolastiche”**

**PREMESSA NORMATIVA**

La Regione Marche adotta il presente avviso in coerenza con:

* Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 13/7/2018 con Decisione n. C (2018) 4721;
* Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 84 dell’11/12/2018 che approva il POR così come modificato a seguito della Decisione della Commissione europea C(2018) 4721 del 13/7/2018;
* DGR n. 1425 del 23/11/2016 e s.m.i. che riporta, nell’allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20, approvato dall’AdA;
* DGR n. 1148 del 21/12/2015 e s.m.i., contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20;
* DGR n. 802 del 4/6/2012, “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro”;
* DGR n. 1280 del 24/10/2016, “Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/20”;
* Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
* Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
* Regolamento (UE) 651/2014, Regolamento di esenzione;
* Regolamento (UE) 1407/2013, Regolamento “De minimis”;
* Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018, “Omnibus”;
* DPR n. 22/2018 (norma nazionale sull’ammissibilità della spesa)
* DDPF n. 2/BIT/2021 Aggiornamento della Descrizione dei Sistemi di gestione e Controllo (SIGECO) del POR FSE 2014/2020
* DDPF n. 111/BIT/2020, che approva la versione aggiornata del “Vademecum dei monitoraggio degli indicatori per il POR FSE 2014/20
* DGR n.19/2020, avente ad oggetto: “DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell´all. "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell´allegato "A" ("Manuale a costi reali")
* Deliberazione dell’Assemblea legislativa regionale di approvazione della riprogrammazione del POR per contrastare gli effetti dell’emergenza COVID 19 (delibera n. 118 del 30 luglio 2020)
* DGR n. 1558 del 14/12/2020 recante la versione aggiornata del Documento Attuativo del POR FSE 2014/20
* Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sancito il 5 dicembre 2013 relativo al documento recante “Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull’orientamento permanente”, ai sensi dell’art. 9, comma 2), lett. A), del D.Lgs 281/1977
* Linee guida per l’orientamento permanente” documento del MIUR del 24 febbraio 2014
* DGR n. 349 del 01/04/2019
* DGR 631/2014 Linee guida regionali in materia di orientamento
* DGR 772/2018 “Programma Triennale delle attività di orientamento per il periodo 2018-2020. POR Marche FSE 2014/2020 Asse I e Asse II”
* DGR 668/2019 “DGR 772/2018 concernente "Programma Triennale delle attività di orientamento per il periodo 2018-2020. POR Marche FSE 2014/2020 Asse I e Asse III" Modifica Cronoprogramma Bilancio 2019-2021”
* Autorizzazione della P.F.Programmazione nazionale e comunitaria all’uso delle risorse e dei capitoli rilasciata con id n. 22176587 del 26/02/2021/BIT
* DGR 369/2021 “Linee di indirizzo per l’emanazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione di progetti pilota per la trasformazione digitale e la didattica orientativa nelle istituzioni scolastiche - DGR 772/2018 e DGR 668/2019
* Parere concernente gli Aiuti di Stato rilasciato con id n. 22725062|23/04/2021|SGG
* Parere di conformità della P.F.Programmazione nazionale e comunitaria rilasciato con id. n. 23018427 del 24/05/2021/BIT.

Sommario

[ART. 1 - FINALITÀ E RISORSE 5](#_Toc72834373)

[ART. 2 – DEFINIZIONI 6](#_Toc72834374)

[ART. 3 – DESTINATARI 6](#_Toc72834375)

[ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7](#_Toc72834376)

[4.1 Categoria e tipologie di azioni 8](#_Toc72834377)

[4.2 Risorse Professionali 9](#_Toc72834378)

[ART. 5 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA 9](#_Toc72834379)

[ART. 6 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 10](#_Toc72834380)

[ART. 7 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE 11](#_Toc72834381)

[ART. 8 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE 12](#_Toc72834382)

[ART. 9 - APPROVAZIONE GRADUATORIE 14](#_Toc72834383)

[ART. 10 – COSTI AMMISSIBILI 14](#_Toc72834384)

[ART. 11- ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA’ DI FINANZIAMENTO 15](#_Toc72834385)

[ART. 12 - CONTROLLI 16](#_Toc72834386)

[ART. 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 16](#_Toc72834387)

[ART. 14 - RESPONSABILI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO 17](#_Toc72834388)

[ART. 15 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 18](#_Toc72834389)

[ART. 16 - TUTELA DELLA PRIVACY 18](#_Toc72834390)

**ALLEGATI**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati.

1. Domanda di ammissione al finanziamento – **Allegato A1 e Allegato A2**
2. Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A3**
3. Format di progetto – **Allegato A4**

# ART. 1 - FINALITÀ E RISORSE

La pandemia ha reso ancora più sentita e non rimandabile l’esigenza di realizzare un salto di qualità del sistema formativo della Regione nel segno dell’innovazione e dell’innalzamento dei livelli di apprendimento.

In generale, è necessario avviare e sostenere un processo che preveda il passaggio da una scuola che propone soltanto percorsi standard che si esauriscono all’interno di un ambito disciplinare a una scuola con una didattica individualizzata, flessibile e perciò basata sulla personalizzazione dei piani di studio. Una scuola che valorizzi le attitudini e le potenzialità di ognuno; che sappia apprezzare le diversità e riconoscere la multiformità delle intelligenze, avvalendosi delle scoperte delle scienze cognitive e delle neuroscienze.

Regione Marche intende perciò avviare e sostenere un processo strategico di sviluppo del sistema formativo regionale, attraverso la realizzazione di **concreti interventi di didattica orientativa basati sulla trasformazione digitale di istituti scolastici**.

La finalità di questo intervento innovativo di carattere sperimentale è di attivare un circolo virtuoso partendo da un numero contenuto, ma significativo, di istituti scolastici del territorio, in grado di assumere successivamente il ruolo di scuole polo per la formazione e l’innovazione. Tale finalità si identifica con la scelta della didattica digitale e con le connesse innovazioni di tipo metodologico nel campo della didattica orientativa che risultano imprescindibili in un contesto didattico così connotato.

L’intervento prevede **l’affiancamento ad istituzioni scolastiche** che vogliano dotarsi di infrastrutture e tecnologia adeguate e desiderino introdurre un’efficace didattica digitale nella propria offerta formativa, **per portarle a diventare un centro di eccellenza e di attrazione sul proprio territorio**, con benefici duraturi per l’intera comunità scolastica, compiendo in forma accelerata un percorso di crescita già realizzato da altri istituti.

Si tratta di accompagnare tali istituzioni scolastiche in un vero e proprio “laboratorio di innovazione” verso la didattica digitale e le connesse innovazioni metodologiche finalizzato a

* **favorire il successo formativo e l’inclusione**
* **innalzare i livelli di apprendimento** e la **personalizzazione dei piani di studio**
* **sperimentare una modalità di apprendimento dinamica e non stereotipata**, oltre allo sviluppo dell’intelligenza emotiva e delle soft skills (CMS, Carreer Management Skills)
* **contrastare la povertà educativa**

Il presente Avviso prevede la realizzazione di **n. 5 (cinque) Progetti Pilota** (**uno per provincia**) **rivolti a scuole secondarie di primo grado ed ai loro studenti**: ciascun Progetto Pilota dovrà prevedere la definizione di un progetto innovativo di carattere sperimentale strategico per la scuola proponente, l’acquisizione della corrispondente dotazione tecnologica, la formazione dei formatori e l’implementazione delle metodologie e dei dispositivi sperimentali con i propri studenti, oltre che adeguate attività di comunicazione.

Le azioni promosse e finanziate con il presente Atto sono riconducibili alla strategia di intervento del POR FSE Marche 2014-2020 e si inseriscono tra le “Azioni per il supporto, la qualificazione ed il consolidamento del sistema regionale”, di cui al punto b) del Piano Triennale per l’Orientamento (PTO) 2018-2020.

La Regione Marche finanzia questo Avviso con risorse finanziarie che ammontano complessivamente ad **€** **750.000,00** a valere sull’Asse prioritario III Istruzione e formazione del POR Marche FSE 2014/2020, Priorità 10.4 Istruzione e formazione; Tipologia di Azione: 10.4.D - Azioni di sistema per il miglioramento della qualità dei sistemi, Tipologia di azione 10.4.C - Formazione formatori, orientatori e docenti.

L’importo massimo per ciascun Progetto Pilota è di **€ 150.000,00.**

# ART. 2 – DEFINIZIONI

Per quanto riguarda l’orientamento, il presente Avviso rimanda alle indicazioni e definizioni contenute nella DGR 631/2014 e all’Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sancito il 5 dicembre 2013 relativo al documento recante “Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull’orientamento permanente”.

Le più diffuse attività di orientamento sono sintetizzate nelle seguenti categorie.

* **DIDATTICA ORIENTATIVA**

Nel contesto educativo e formativo la didattica orientativa è lo strumento principale per favorire l’acquisizione di competenze orientative generali e l’auto-orientamento, che conducono al benessere dello studente e al successo formativo. In quanto tale, ogni docente riveste una funzione tutoriale verso i suoi allievi e deve utilizzare la disciplina in un’ottica orientante al fine di sostenere ciascuno nello sviluppo della coscienza di sé, della consapevolezza, delle risorse relazionali, cognitive e metacognitive e delle competenze decisionali e di scelta.

* **ORIENTAMENTO INFORMATIVO**

Sotto questa categoria possono ricondursi le diverse attività orientative caratterizzate dall’impiego di modalità di servizio alla persona centrate sulla trasmissione di informazione

* **ORIENTAMENTO FORMATIVO**

Sotto questa categoria possono ricondursi le diverse attività orientative caratterizzate dall’impiego di modalità di intervento sulla persona tipiche dei processi educativi e di formazione.

* **CONSULENZA ORIENTATIVA**

Sotto questa categoria possono ricondursi le diverse attività orientative caratterizzate dall’impiego di modalità di intervento tipiche della consulenza alle persone, sia individuali che di (piccolo) gruppo.

* **TUTORAGGIO, ORIENTAMENTO NEI PROCESSI DI ACCOMPAGNAMENTO**

Sotto questa categoria possono ricondursi le diverse attività orientative caratterizzate dall’impiego di modalità di sostegno alla persona tipiche dei processi di accompagnamento (al lavoro e delle esperienze educative/formative).

Inoltre, per **Progetto Pilota** si intende un progetto innovativo di carattere sperimentale attraverso il quale implementare le metodologie e i dispositivi sperimentali (cfr. ART. 4).

# ART. 3 – DESTINATARI

L’intervento di cui al presente Avviso rientra tra le **azioni di orientamento per il benessere dello studente, la prevenzione del rischio di insuccesso e/o abbandono** di cui alla DGR 631/2014.

Sono destinatari del presente Avviso pubblico

* studenti delle scuole, così come definite al successivo art. 5 (fase 3: Implementazione)
* insegnanti delle scuole, così come definite al successivo art. 5 (fase 2: formazione formatori).

# ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Con il presente Avviso la Regione Marche **finanzia n. 5 (cinque) Progetti Pilota (uno per provincia)** per imprimereun salto di qualità del sistema formativo della Regione nel segno dell’innovazione e dell’innalzamento dei livelli di apprendimento.

I Progetti Pilota dovranno essere finalizzati a:

* favorire il successo formativo e l’inclusione
* innalzare i livelli di apprendimento e la personalizzazione dei piani di studio
* sperimentare una modalità di apprendimento dinamica e non stereotipata, oltre allo sviluppo dell’intelligenza emotiva e delle soft skills (CMS, Career Management Skills)
* contrastare la povertà educativa

I 5 (cinque) Progetti Pilota saranno finanziati in ragione della seguente ripartizione territoriale per provincia

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Province | N. scuole coinvolte | Progetti  | Importo massimo (€) |
| Ancona  | 1 | 1 | 150.000,00 |
| Ascoli Piceno | 1 | 1 | 150.000,00 |
| Fermo | 1 | 1 | 150.000,00 |
| Macerata | 1 | 1 | 150.000,00 |
| Pesaro-Urbino | 1 | 1 | 150.000,00 |
| Totale Marche  | 5 | 5 | 750.000,00 |

Le proposte progettuali dovranno caratterizzarsi per la **dimensione profondamente innovativa e dovranno mirare a rinnovare l’offerta formativa della scuola** **nel suo complesso, puntando su nuovi punti di forza, indicare gli obiettivi da raggiungere, i tempi e le risorse necessarie.**

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione delle seguenti fasi tra loro connesse.

**Fase 1** – Progettazione

Questa fase ha come output la redazione di un progetto strategico di innovazione tecnologica e didattica della scuola proponente e l’acquisizione della relativa strumentazione tecnologica per la sua messa in opera.

Il documento in esito a questa fase (progetto) dovrà essere basato sulla analisi dei punti di forza e di debolezza della scuola e, quindi, sulla identificazione delle proprie aree di miglioramento, al fine di innalzare i livelli di apprendimento, favorire il successo formativo e l’inclusione, tramite la didattica digitale. Dovrà contenere l’individuazione degli ambiti disciplinari (multidisciplinarietà) in cui si andrà ad operare l’innovazione (didattica digitale e didattica orientativa), la rilevazione dei bisogni in termini di attrezzature e apparecchiature tecnologiche e, dunque, una descrizione del sistema delle competenze necessario alla implementazione complessiva del progetto strategico.

**Fase 2** - Formazione dei formatori

Questa fase ha per oggetto l’adeguamento delle competenze delle risorse professionali della scuola basilari per la didattica digitale e la didattica orientativa e, più in generale, l’acquisizione del know how necessario per la sperimentazione e la implementazione delle metodologie innovative. Contempla l’ideazione e lo sviluppo di metodi e strumenti innovativi per la personalizzazione dei piani di studio, anche tramite adattamento di buone pratiche; laboratori di co-progettazione e multidisciplinari; la costruzione di percorsi di didattica orientativa, di dispositivi sperimentali per il monitoraggio/valutazione, ecc., e l’affiancamento nella sperimentazione con gli studenti, anche tramite ICT. E’ consentito il ricorso ad agenzie formative accreditate, formatori certificati ed esperti esterni.

**Fase 3** - Implementazione

Questa fase si focalizza sulla implementazione con gli studenti destinatari delle metodologie e dei dispositivi sviluppati, tramite le tecnologie digitali acquisite. L’attivazione sperimentale avverrà negli ambiti disciplinari prescelti, nell’accompagnamento e nel tutoring (in quanto ogni docente riveste una funzione tutoriale verso i suoi allievi e deve utilizzare la disciplina in un’ottica orientante e facilitante l’apprendimento), nonché tramite azioni di informazione e formazione orientativa.

**Fase 4** – Comunicazione

Questa fase di basa sulla realizzazione di specifiche attività di comunicazione volte alla diffusione, sia in itinere che finali, alla valorizzazione delle esperienze ed alla capitalizzazione degli esiti. Esse sono destinate alle famiglie, alle altre scuole, agli stakeholder ed al territorio e dovranno avere una valenza locale, regionale e nazionale.

Le **attività progettuali prendono l’avvio con la costituzione dell’*Equipe di coordinamento*** (cfr. ART 4.2), cui seguono le relative attività di informazione e pubblicità di cui all’ART. 15.

Ciascun Progetto Pilota avrà la durata di 18 mesi, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione.

## 4.1 Categoria e tipologie di azioni

* **Formazione formatori**

Seminari informativi/formativi per docenti e tecnici della scuola (Scambio buone pratiche; Co-progettazione e adattamento di modelli e strumenti, acquisizione competenze digitali, ecc.)

Accompagnamento alla implementazione, anche attraverso ICT.

* **Azioni di orientamento rivolte agli studenti**

|  |  |
| --- | --- |
| Categoria | Tipologie di azioni previste dal presente Avviso |
| Orientamento informativo | Seminari tematici |
|  | Incontri con esperti e testimonial |
| Orientamento formativo | Laboratori sulle soft skills competenze ICT, ecc.  |
| Tutoraggio | Affiancamento a studenti |

Elementi di qualità:

Seminari tematici per studenti- Durata: 2-4 ore ciascuno

Incontri con esperti e testimonial – Durata: 2-4 ore ciascuno

Modulo orientamento formativo – Durata: minimo 4 ore – massimo 12 ore

Tutoraggio – ongoing

## 4.2 Risorse Professionali

La proposta progettuale deve prevedere la costituzione di un *Equipe di Coordinamento* quale espressione e garanzia della multidisciplinarietà dei diversi ambiti disciplinari, nonché quale riferimento tecnico-metodologico tanto per la costruzione del progetto strategico, quanto per la sua attuazione nella realtà scolastica, anche avvalendosi di agenzie formative accreditate, formatori certificati ed esperti esterni.

La proposta progettuale dovrà essere corredata con i CV delle risorse professionali chiave.

# ART. 5 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

* gli **istituti comprensivi pubblici, statali e paritari** (cfr. MIUR scuole secondarie di 1° grado), che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l’accreditamento prima della stipula dell’atto di adesione
* Le Associazioni Temporanee di Impresa (**ATI**) o di scopo (**ATS**) composte da

- istituto comprensivo pubblico, statale e paritario (cfr. MIUR scuola secondaria di 1° grado), con il ruolo di capofila, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risulti accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbia presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottenga l’accreditamento prima della stipula dell’atto di adesione

- strutture formative (esclusi i Servizi territoriali per la formazione), con il ruolo di partner, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l’accreditamento prima della stipula dell’atto di adesione.

Non è consentita la presentazione di proposte progettuali, in forma autonoma o associata, da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l’accreditamento per la macrotipologia richiesta nel presente avviso pubblico,secondo quanto previsto dalla DGR n. 1449 del 28/10/2003.

In caso di presentazione del progetto da parte di un’ATI/ATS i partner dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l’accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione[[1]](#footnote-1)) e costituire o dichiarare l’intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un’Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico, oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso d’associazioni temporanee costituite con scrittura privata autenticata, deve essere utilizzato lo “Schema di atto costitutivo ATI/ATS” di cui alla DGR 19/2020 (allegato “3” all’interno dell’allegato “I”).

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell’ATI; l’atto deve sempre essere registrato c/o l’Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell’attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 *“Obblighi del soggetto attuatore”* del “Manuale a costi reali”.

Per tutte le attività del Progetto è fatto obbligo al soggetto attuatore di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima **pubblicizzazione**, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un’adeguata informazione e pari condizioni d’accesso attraverso gli avvisi.

# ART. 6 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all’indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all’indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l’utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte” ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Il Pin Choesion sarà supportato soltanto solo fino al 30/09/2021.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un’impresa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando il codice di Siform di seguito indicato **entro il termine perentorio del 08/07/2021**.

**CODICE AVVISO: DIDATTICA ORIENTATIVA E DIGITALE ANCONA**

**CODICE AVVISO: DIDATTICA ORIENTATIVA E DIGITALE ASCOLI PICENO**

**CODICE AVVISO: DIDATTICA ORIENTATIVA E DIGITALE FERMO**

**CODICE AVVISO: DIDATTICA ORIENTATIVA E DIGITALE MACERATA**

**CODICE AVVISO: DIDATTICA ORIENTATIVA E DIGITALE PESARO URBINO**

Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell’apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda potrà essere compilata e modificata a più riprese, avendo l’attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante “Salva”); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L’utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. la domanda di finanziamento (Allegato A1 o A2 a seconda dei casi);
2. la dichiarazione (Allegato A3) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all’ATI/ATS;
3. nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell’atto di costituzione regolarmente registrato;
4. la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;
5. il Progetto secondo indice Allegato A4

La domanda di finanziamento, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all’ATI/ATS ed il Progetto vanno compilati utilizzando i fac-simile allegati all’Avviso (allegati A1, A2, A3 e A4). Di detti documenti dovrà essere generato il relativo file in formato PDF e firmati digitalmente.

I documenti firmati vanno infine caricati su Siform 2 nella sezione “Allegati”.

In caso di ATI/ATS non costituita, i vari progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners).

Del Progetto va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Data l’introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l’utente dovrà:

1. convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
2. effettuare l’invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell’invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell’operazione. Con l’assegnazione della data e dell’ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

# ART. 7 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L’istruttoria di ammissibilità è svolta dal Responsabile del procedimento della gestione, a conclusione della quale, con apposito decreto dirigenziale, sarà disposta l’eventuale esclusione dall’esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Saranno escluse le domande di finanziamento:

* + non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico Siform2;
	+ non firmate digitalmente;
	+ prive della documentazione indicata all’art. 6;
	+ presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell’art. 5;
	+ inviate oltre il termine perentorio previsto all’art. 6;
	+ relative a progetti che non rispettano quanto previsto agli artt. 2, 3 e 4.

# ART. 8 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione, nominerà con proprio decreto la Commissione di valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati dal Comitato di Sorveglianza, e indicati nella DGR 369/2021, reperibile al sito [www.norme.marche.it:](http://www.norme.marche.it/)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Criteri approvati dal CDS** | **Indicatori di dettaglio** | **Pesi** |
| QUALITA’ | Qualità del progetto (QP) | 25 |
|  | Qualità ed adeguatezza del team di management (QUTM) | 15 |
| EFFICACIA POTENZIALE | Efficacia potenziale dell’intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF) | 40 |
|  | Rispondenza del progetto all’obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)  | 20 |

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

**QP (Qualità del progetto)**

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all’articolazione delle azioni, ai contenuti sviluppati in rapporto ai bisogni rilevati e alle modalità di realizzazione. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

* 1. Articolazione della proposta progettuale
	2. Solidità dell’approccio metodologico
	3. Chiarezza nell’elaborazione progettuale

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

* + Ottimo = 4 punti
	+ Buono = 3 punti
	+ Discreto = 2 punti
	+ Sufficiente = 1 punto
	+ Insufficiente = 0 punti

**QUTM (Qualità e adeguatezza del team di management)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell’adeguatezza quali – quantitativa del team previsto per il management del progetto (direzione, equipe di coordinamento, coordinatori, tutor, amministrativi). Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

1. utilizzo adeguato di risorse professionali in relazione alle azioni
2. rispondenza del team previsto alle finalità del progetto

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

* ottimo > 4 punti
* buono > 3 punti
* discreto > 2 punti
* sufficiente > 1 punto
* insufficiente > 0 punti

**EFF (Efficacia potenziale dell’intervento proposto rispetto alle finalità programmate)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell’impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell’Avviso, nonché sull’obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull’obiettivo specifico in attuazione del quale l’avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014-2020.

La valutazione dell’impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

* + impatto atteso elevato -> 4 punti;
	+ impatto atteso buono -> 3 punti;
	+ impatto atteso discreto -> 2 punti;
	+ impatto atteso modesto -> 1 punto;
	+ impatto atteso non significativo -> 0 punti.

**MNG (Rispondenza del progetto all’obiettivo di favorire le pari opportunità )**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto delle misure previste per garantire le pari opportunità, l’inclusione e il contrasto della povertà educativa, in relazione alla situazione nella singola realtà scolastica. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

1. previsione di azioni mirate
2. % di allievi a rischio di povertà educativa

I punteggi dei due elementi che compongono l’indicatore MNG saranno sommati, pertanto il punteggio massimo attribuibile è pari a 4.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base delle seguenti griglie:

* + n. 2 azioni mirate: 2 punti
	+ n. 1 azione mirata: 1 punto
	+ nessuna: 0 punti
	+ più del 10% di allievi a rischio di povertà educativa: 2 punti
	+ fino al 10% di allievi a rischio di povertà educativa: 1 punto
	+ nessuno: 0 punti

Le graduatorie dei progetti saranno definite assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L’ammissibilità al cofinanziamento FSE è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

Sarà ammesso a finanziamento il progetto classificato al primo posto in ciascuna delle cinque graduatorie provinciali.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell’efficacia potenziale. Permanendo la condizione di parità tra due o più progetti la posizione verrà definita per sorteggio.

# ART. 9 - APPROVAZIONE GRADUATORIE

La valutazione si conclude con la redazione delle cinque graduatorie provinciali che sono approvate con Decreto Dirigenziale da parte del Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione e pubblicate sul Burm, nel portale della Regione Marche [**www.regione.marche.it**](http://www.regione.marche.it/)ai seguenti link: [**http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale**](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale)[**http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei**](http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei)e, nell’Home page, alle Sezioni “Opportunità per il territorio” e “Informazione & Trasparenza”, alla voce “Bandi di finanziamento” e notificate, **anche mediante PEC,** ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

L’approvazione delle graduatorie deve avvenire **entro 60 giorni** dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

E’ prevista la possibilità di scorrimento delle graduatorie qualora risultassero ulteriori risorse, comprese quelle derivanti da revoche, rinunce o economie sui progetti approvati.

Qualora non risulti alcun progetto ammissibile ad uno dei cinque territori definiti all’art. 4, sarà possibile finanziare il progetto con punteggio più altro tra quelli non finanziati in una delle altre graduatorie. In caso di parità di punteggio sarà prioritariamente finanziato il progetto che avrà ottenuto punteggio più alto con riferimento al criterio relativo all’efficacia potenziale.

# ART. 10 – COSTI AMMISSIBILI

Il costo ammissibile dei singoli progetti sarà quantificato con la formula “staff + 40%” di cui all’art. 68 ter del Reg. UE 1303/2013, così come modificato dal Regolamento “omnibus” (*Finanziamento a tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale*). I beneficiari dovranno pertanto rendicontare tutti i costi diretti ammissibili per il personale, interno o esterno, impiegato nella realizzazione dei progetti,

Le spese sostenute per il personale vanno quantificate facendo riferimento al costo lordo e, qualora lo stesso personale non sia esclusivamente imputato al progetto, la rendicontazione dei costi dovrà essere accompagnata da time-sheet che dimostrino le ore di lavoro prestate.

Il contributo complessivo che sarà riconosciuto al Progetto sarà determinato aggiungendo un tasso forfettario del 40% al costo totale del personale impiegato nella realizzazione del Progetto. Ai sensi di quanto disposto a livello regolamentare, il suddetto tasso forfettario coprirà tutte le altre spese, dirette o indirette, diverse dalle spese del personale. Le spese diverse da quelle sostenute per il personale non dovranno essere rendicontate.

Per quanto concerne le risorse umane utilizzate (“interne” o “esterne”, a seconda dei casi) si deve fare riferimento a quanto previsto al pgf 2.3 del Manuale a costi reali di cui alla DGR. n. 802/2012 e s.m.i.

Ad ogni buon conto si precisa che:

* + per quanto concerne il personale dipendente impiegato in orario extrascolastico, dovrà essere prodotta lettera di incarico ad hoc;
	+ le ore effettuate dal personale interno in orario lavorativo non potranno essere rendicontate a valere sul Progetto.

Per la disciplina delle varie figure professionali si deve far riferimento a quanto previsto al pgf. 1.7 del sopraccitato Manuale a costi reali.

# ART. 11- ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA’ DI FINANZIAMENTO

A graduatorie approvate, il soggetto incaricato dell’attuazione del Progetto (anche soggetto attuatore) riceverà dagli uffici territoriali della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione le disposizioni di inizio corso e la modulistica necessaria.

Il soggetto attuatore dovrà formalmente comunicare la propria accettazione, ovvero la rinuncia al finanziamento, e presentare l’atto costitutivo ATI/ATS, se previsto, e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

Successivamente, il legale rappresentante del soggetto attuatore dovrà sottoscrivere la Convenzione, subordinatamente all’esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del progetto e della certificazione di regolarità contributiva (DURC).

Contestualmente alla firma della Convenzione dovranno altresì essere attivati gli adempimenti previsti per l’inizio attività.

Il soggetto attuatore del Progetto deve:

1. formalizzare l’accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare **entro 10 (dieci) giorni** dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento;
2. firmare digitalmente la Convenzione **entro 30 (trenta) giorni** dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche all’indirizzo http://firmacontratti.regione.marche.it;
3. avviare le attività progettuali tramite la costituzione dell’Equipe di coordinamento **entro 60 (sessanta) giorni** dalla data della stipula della Convenzione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione;
4. concludere le attività progettuali **entro 18 (diciotto) mesi** dalla firma della Convenzione, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione a seguito di motivata richiesta;
5. presentare al Responsabile del procedimento della gestione, **almeno 10 (dieci) giorni lavorativi antecedenti** l’avvio delle attività, la documentazione prevista al punto 1.5, lettere c), e), f) del “Manuale a costi reali” ed un cronoprogramma delle attività; trattandosi di progetto strutturato con più fasi e moduli, la trasmissione della documentazione è effettuata su base periodica, prima dell’avvio di un insieme attività; per quanto attiene l’attivazione della formazione formatori, per quanto pertinente, si fa riferimento alle disposizioni del par. 1.5 del Manuale a costi reali di cui alla DGR 802/2012 e smi.;
6. presentare alla P.O. Responsabile dei controlli di 1° livello e, per conoscenza, al Responsabile del procedimento, **entro 60 (sessanta) giorni successivi** al termine dell’attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del “Manuale a costi reali”, il prospetto finale di determinazione della sovvenzione con allegata la documentazione prevista;
7. attenersi, per la **gestione** delle attività ammesse a finanziamento, alle disposizioni del “Manuale a costi reali” e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
8. rispettare il divieto di doppio finanziamento, rispetto al quale dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione in sede di rendicontazione;
9. utilizzare per la gestione e la rendicontazione sia finanziaria che fisica del Progetto ammesso a finanziamento il Sistema informativo SIFORM2, in applicazione delle disposizioni del “Manuale a costi reali”.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi ai soggetti attuatori inadempienti.

Il contributo pubblico relativo alle attività del Progetto sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell’ente attuatore e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell’importo dei singoli anticipi, secondo le modalità previste dal “Manuale a costi reali”.

Il contributo pubblico sarà liquidato secondo la modalità b) prevista dal pfg 1.3.2 del “Manuale a costi reali”. Il primo anticipo potrà essere richiesto dopo la costituzione dell’Equipe di coordinamento (cfr ART 4 e ART. 11 punto c). Data la caratteristica del presente Avviso, la condizione necessaria alla erogazione del secondo anticipo “sia stata realizzata almeno il 45% dell’attività formativa” prevista dal Manuale è sostituita dalla seguente “sia stato redatto il progetto strategico di innovazione tecnologica e didattica (fase 1) e sia stata realizzata almeno il 45% della formazione formatori (fase 2)”. Tutte le altre condizioni rimangono invariate.

Prima di procedere all’erogazione dei finanziamenti comunitari ai beneficiari degli stessi, anche se pubblici, l’Amministrazione verifica la regolarità contributiva attraverso la richiesta del DURC.

# ART. 12 - CONTROLLI

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020. La Regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell’attività di controllo.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l’art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

# ART. 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell’atto di adesione, qualora ne ravveda l’opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

# ART. 14 - RESPONSABILI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso pubblico è: Paola Paolinelli (paolinelli.p @regione.marche.it) Tel. 071.8063852

I Responsabili di procedimento per la gestione dell’intervento sui cinque territori, sono di seguito indicati:

**ANCONA E PESARO-URBINO**

**Responsabile del procedimento: Simona Giuliani**

(simona.giuliani@regione.marche.it)

**Responsabile dell’istruttoria: Antonella Falcinelli**

(antonella.falcinelli@regione.marche.it)

**MACERATA:**

**Responsabile del procedimento: Deborah Mucci**

(deborah.mucci@regione.marche.it)

**Responsabile dell’istruttoria: Maria Giulia Carloni**

(mariagiulia.carloni@regione.marche.it)

**ASCOLI PICENO E FERMO:**

**Responsabile del procedimento: Pacifico Poli**

(pacifico.poli@regione.marche.it)

**Responsabile dell’istruttoria**: **Lara Celani**

(lara.celani@regione.marche.it)

Il procedimento amministrativo inerente al presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L’obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l’approvazione delle graduatorie entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l’Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione inerente al presente avviso pubblico può essere richiesta ai recapiti sopra indicati.

# ART. 15 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall’allegato XII al Reg. UE 1303/2014 e dal “Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti” di cui alla DGR. n. 802/2012 e smi.

# ART. 16 - TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

Il Dirigente della P.F. “Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione”, reperibile al seguente indirizzo

 Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)

Il Dirigente della P.F.” Programmazione Nazionale e Comunitaria”, reperibile al seguente indirizzo:

 Ing. Andrea Pellei, (andrea.pelle@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it .

**Finalità**. I dati personali sono trattati per la partecipazione all’intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l’adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i, inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal l Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

**Comunicazione dei dati**. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di Audit per l’adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l’espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

**Periodo di conservazione**. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.



Allegato A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Bollo

€ 16,00

REGIONE MARCHE

P.F. Istruzione Formazione Orientamento

e Servizi territoriali per la Formazione

Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_)

Codice Avviso: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020ASSE III Priorità 10.4 – Avviso pubblico per la presentazione di **Progetti pilota per la trasformazione digitale e la didattica orientativa nelle istituzioni scolastiche**

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede

legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_

C.F.: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

indirizzo PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CHIEDE

l’ammissione a finanziamento del progetto denominato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice SIFORM \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_per un importo di € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

* + 1. che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione

superiore in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* + 1. che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
		2. di essere in regola con le disposizioni relative all’inserimento dei disabili di cui alla legge

68/99;

* + 1. di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regolamenta l’utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei “Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2012, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280/2016, Deliberazione della Giunta Regionale n.19/2020.

Alla presente allega la seguente documentazione:

* + il progetto e relativi allegati

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,

ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 del D.L. n. 82/2005



Allegato A2

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

**Soggetto Capofila**

Bollo

€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

REGIONE MARCHE

P.F. Istruzione Formazione Orientamento

e Servizi territoriali per la Formazione

Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_)

Codice Avviso: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020ASSE III Priorità 10.4 – Avviso pubblico per la presentazione di **Progetti pilota per la trasformazione digitale e la didattica orientativa nelle istituzioni scolastiche**.

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

indirizzo PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e quale capofila della □ costituita ovvero □ costituenda

□ Associazione Temporanea di Impresa (ATI)

□ Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l’ammissione a finanziamento del progetto denominato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice SIFORM \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

* + 1. che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_;

*oppure*

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione

superiore in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* + 1. che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
		2. di essere in regola con le disposizioni relative all’inserimento dei disabili di cui alla legge

68/99;

* + 1. di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regolamenta l’utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei “Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2012, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280/2016, Deliberazione della Giunta Regionale n.19/2020;
		2. di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:
1. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
2. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
3. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. il progetto e relativi allegati;
2. nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l’Allegato A3;
3. copia dell’atto di costituzione dell’ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l’Associazione sia già costituita.

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Firma del Legale rappresentante

 Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,

ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 del D.L. n. 82/2005



Allegato A3

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con riferimento all’Avviso pubblico per la presentazione di **Progetti pilota per la trasformazione digitale e la didattica orientativa nelle istituzioni scolastiche** – **CODICE AVVISO** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **PROVINCIA DI** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ POR Marche FSE 2014/2020, Asse III Priorità d’investimento 10.4

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

1. di volersi costituire in:

□ Associazione Temporanea di Impresa

□ Associazione Temporanea di Scopo con i seguenti soggetti:

1. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
2. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
3. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
4. che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
5. che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione

superiore con Decreto del Dirigente n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione

superiore in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
2. di essere in regola con le disposizioni relative all’inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
3. di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regolamenta l’utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei “Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2012, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280/2016, Deliberazione della Giunta Regionale n.19/2020.

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Firma del Legale rappresentante

 Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,

ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 del D.L. n. 82/2005



Allegato A4

**PROGETTO (max 20 pagine)**

**PROVINCIA DI ……**

INDICE

* Presentazione della scuola, situazioni critiche cui il progetto intende rispondere (indicare la % di allievi a rischio di povertà educativa)
* Fabbisogni alla base del progetto/Obiettivi che si intendono raggiungere
* Contenuti e articolazione del progetto per fasi

Fase 1 – Progettazione

Fase 2 - Formazione dei formatori

Fase 3 - Implementazione sperimentale con gli studenti

Fase 4 – Comunicazione

* Management del Progetto: Coordinamento didattico, coordinamento tecnologico; Coordinamento organizzativo, coordinamento amministrativo
* Equipe di Coordinamento/Risorse professionali chiave

**Allegati al progetto**

* + CV Risorse professionali chiave
1. Ai sensi del paragrafo 1.2.1 Costituzione dell’ATI o ATS di cui alla D.G.R. n. 802 del 04/06/2012. [↑](#footnote-ref-1)